

# COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Citta Metropolitana di Palermo

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria .....	9
Gestione Finanziaria .....	11
Fondo di cassa.....	11
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	15
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	15
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020 ....	20
Risultato di amministrazione.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
Fondo anticipazione liquidità .....	28
Fondi spese e rischi futuri.....	28
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	30
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	31
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	32
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	33
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	37
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	37
CONTO ECONOMICO.....	38
STATO PATRIMONIALE.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	47
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	47
CONCLUSIONI .....	50

# Comune di San Giuseppe Jato

## Organo di revisione

Verbale n. 14 del 17/11/2021

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di San Giuseppe Jato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giuseppe Jato (PA), lì 17/11/2021

L'organo di revisione

## **INTRODUZIONE**

**I sottoscritti Aurnia Michelangelo, Murabito Rosaria e Panepinto Giulio, revisori nominati** con delibera del Commissario straordinario con poteri di Consiglio Comunale n. 9 del 30/12/2020;

- ◆ ricevuta in data 29/10/2021 una prima proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della Commissione straordinaria con poteri di giunta comunale n. 21 del 28/10/2021, con successivo rinvio in data 08/11/2021 della seconda proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, riapprovati con delibera della Commissione straordinaria con poteri di giunta comunale n. 27 del 04/11/2021 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.16 del 13/04/2016;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, utilizzando il metodo della rilevanza e del valore;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n.4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

I seguenti prelevamenti dal fondo di riserva 2020:

- dt. sindacale n. 01 del 16/01/2020 - prelevamento dal fondo di riserva per integrazione salariale di n. 1 l.s.u. in qualità di autista scuolabus comunale periodo febbraio - maggio 2020;
- dt. sindacale n. 02 del 24/01/2020 - prelevamento dal fondo di riserva per incarichi di patrocinio legale;
- dt. sindacale n. 08 del 19/03/2020 - prelevamento dal fondo di riserva - misure riguardanti il contrasto e il contenimento sul territorio locale del diffondersi del coronavirus;
- dt. sindacale n. 12 del 26/05/2020 - prelevamento dal fondo di riserva - spese per i servizi di protezione civile prestaz. di servizio;
- dt. sindacale n. 14 del 25/06/2020 - prelevamento dal fondo di riserva per concessione contributo per organizzazione ordinazione sacerdotale salvatore crimi;
- dt. sindacale n. 24 del 15/09/2020 - prelevamento dal fondo di riserva per incarichi di patrocinio legale;
- g.m. n. 96 del 04/08/2020 - prelevamento dal fondo di riserva per ricognizione per la redazione dello stato di consistenza dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di san giuseppe jato e san cipirello da realizzare nel territorio del comune di san giuseppe jato a seguito del contratto di appalto per grave inadempimento contrattuale;
- g.m. n. 101 del 03/09/2020 - prelevamento dal fondo di riserva per concessione contributo economico all'accademia "palermo classica" di palermo ed alla compagnia teatrale contemporanea i policandri di san giuseppe jato;
- dt. sindacale n. 20 del 10/08/2020 - prelevamento dal fondo di riserva per espletamento di corsi di formazione per addetti alla sicurezza (primo soccorso antincendio) designati nel d.v.r. ai sensi del d. lgs. 81/08 s.m.i.;
- dt. del commissario straordinario con i poteri del sindaco n. 02 del 21/12/2020 prelevamento dal fondo di riserva per spese postali.

**Il Collegio rileva che l'utilizzo del Fondo non rispetta le disposizioni previste dall'art. 166 del TUEL.**

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

**RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di San Giuseppe Jato registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8.371 abitanti.

L'organo di revisione insediatosi il 18/01/2021, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico, l'Ente non si è avvalso di questa possibilità in quanto non ha avanzo libero e pertanto, non rientra in questa casistica;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si è avvalso di questa possibilità in quanto non ha avanzo libero e pertanto, non rientra in questa casistica;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

L'Ente si è limitato ad applicare per l'esercizio 2020 soltanto la quota di indennità di fine mandato del Sindaco per € 7.500,00.

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento. L'Ente ha destinato una quota pari ad € 186.470,37, derivante da Fondi investimento della Regione, per finanziare le quote capitali dei mutui in ammortamento, Titolo IV di parte Entrate e Spesa;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Sviluppo e Legalità;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, oltre il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; solamente l'agente contabile economo ha reso entro il termine del 30 gennaio, in data 25/01/2021. **Si invita pertanto l'Ente, ha mettere in atto le azioni necessarie perché gli agenti rendano il conto della loro gestione entro il termine previsto.**
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo:
  - *disavanzo da riaccertamento straordinario per € 59.366,78;*
  - *disavanzo anno 2019 per € 50.000,00).*
- non è in dissesto;

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.484.169,48	€ 59.366,78	€ 1.424.802,70		€ 1.424.802,70
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 859.496,38	€ 50.000,00	€ 809.496,38		-€ 809.496,38
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.343.665,86</b>	<b>€ 109.366,78</b>	<b>€ 2.234.299,08</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 2.234.299,08</b>

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.424.802,70	€ 59.366,78	€ 59.366,78	€ 59.366,78	€ 1.246.702,36
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	€ 809.496,38	€ 115.000,00	€ 143.793,69	€ 42.361,74	€ 508.340,95
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 175.303,04	€ 125.713,56	€ 133.424,87		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.409.602,12</b>	<b>€ 300.080,34</b>	<b>€ 2.109.521,78</b>	<b>€ 101.728,52</b>	<b>-€ 2.007.793,26</b>

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 56.928,17 di cui euro 15.974,01 di parte corrente ed euro 40.954,16 in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 67.434,25	€ 27.181,08	€ 56.928,17
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 900,00	€ 6.771,71	
<b>Totale</b>	<b>€ 68.334,25</b>	<b>€ 33.952,79</b>	<b>€ 56.928,17</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 127.290,84
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 146.800,93

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con risorse correnti di bilancio per euro 107.414,80 e tramite:

- Deliberazione C.C. del Commissario straordinario n.19 e 20 del 19/09/2021;
  - Deliberazione C.C. del Commissario straordinario n.26 del 30/07/2021;
  - Deliberazione C.C. del Commissario straordinario n.13 del 30/06/2021;
  - Deliberazione C.C. del Commissario straordinario n.17,n.18 e n. 21 del 19/07/2021;
  - Deliberazione C.C. del Commissario straordinario n.24 del 28/07/2021.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 16.217,37	€ 18.684,99	-€ 2.467,62	86,79%	100,00%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 16.217,37</b>	<b>€ 18.684,99</b>	<b>-€ 2.467,62</b>	<b>86,79%</b>	

### **Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria**

*Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.*

#### **Ristori per minori entrate:**

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

#### **Ristori di spesa:**

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane

province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);

- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020. L'Ente non ha quota libera di avanzo disponibile.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020, facendo presente che l'Ente non ha usufruito di tale sospensione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	2.871.972,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	2.871.972,09

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.271.856,71	€ 2.284.562,48	€ 2.871.972,09
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.997.841,44	€ 3.945.760,81	€ 4.519.502,47

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

**Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 3.249.666,23	€ 2.271.856,71	€ 2.284.562,48
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 1.239.337,45	€ 1.725.984,73	€ 1.661.198,33
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 4.489.003,68	€ 3.997.841,44	€ 3.945.760,81
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 573.741,66
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 491.162,24	€ 52.080,63	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 3.997.841,44	€ 3.945.760,81	€ 4.519.502,47
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 1.725.984,73	€ 1.661.198,33	€ 1.647.530,38
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 2.271.856,71	€ 2.284.562,48	€ 2.871.972,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.284.562,48			€ 2.284.562,48
Entrate Titolo 1.00	+	€ 5.359.408,63	€ 1.388.785,23	€ 526.614,83	€ 1.915.400,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 5.099.322,42	€ 3.755.501,26	€ 265.689,99	€ 4.021.191,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.240.717,38	€ 840.280,83	€ 95.759,96	€ 936.040,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	€ 12.699.448,43	€ 5.984.567,32	€ 888.064,78	€ 6.872.632,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.756.983,66	€ 5.057.225,22	€ 1.520.042,23	€ 6.577.267,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 186.470,37	€ 186.470,37	€ -	€ 186.470,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	€ 10.943.454,03	€ 5.243.695,59	€ 1.520.042,23	€ 6.763.737,82
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	€ 1.755.994,40	€ 740.871,73	-€ 631.977,45	€ 108.894,28
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	€ 1.755.994,40	€ 740.871,73	-€ 631.977,45	€ 108.894,28
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.913.548,64	€ 695.000,30	€ 449.743,10	€ 1.144.743,40
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	€ 3.413.548,64	€ 695.000,30	€ 449.743,10	€ 1.144.743,40
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	€ 3.413.548,64	€ 695.000,30	€ 449.743,10	€ 1.144.743,40
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.127.766,71	€ 389.649,77	€ 297.924,76	€ 687.574,53
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	€ 5.128.766,71	€ 389.649,77	€ 297.924,76	€ 687.574,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	€ 5.128.766,71	€ 389.649,77	€ 297.924,76	€ 687.574,53
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	-€ 1.715.218,07	€ 305.350,53	€ 151.818,34	€ 457.168,87
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.932.132,00	€ 2.963,66	€ -	€ 2.963,66
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.932.132,00	€ 2.963,66	€ -	€ 2.963,66
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 18.137.378,91	€ 13.957.703,84	€ 20.141,37	€ 13.977.845,21
Relazione Nell'Organo di Revisione - Rendic		€ 18.075.022,47	€ 13.956.498,75	€ -	€ 13.956.498,75
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)</b>	=	€ 2.387.695,25	€ 1.047.427,35	-€ 460.017,74	€ 2.871.972,09

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente **non ha** usufruito di anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 2.932.132,00:

### **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **non ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 2 %

## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 787.732,98

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 258.070,00, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 424.832,40 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	787.732,98
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	30.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	499.662,98
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>258.070,00</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	258.070,00
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 166.762,40
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>424.832,40</b>

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 688.125,49
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 3.317.414,92
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 3.115.960,65
<b>SALDO FPV</b>	€ 201.454,27
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 425.832,66
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.166.637,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 242.935,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 497.868,80
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 688.125,49
<b>SALDO FPV</b>	€ 201.454,27
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 497.868,80
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 7.520,00
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 3.911.715,87
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	€ 4.310.946,83

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 3.473.808,09	€ 2.027.152,55	€ 1.388.785,23	68,50916227
<b>Titolo II</b>	€ 4.939.511,92	€ 4.417.546,75	€ 3.755.501,26	85,01327711
<b>Titolo III</b>	€ 1.617.479,61	€ 908.906,78	€ 840.280,83	92,44961623
<b>Titolo IV</b>	€ 2.202.758,36	€ 1.438.673,16	€ 695.000,00	48,30840105
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

**In merito all'incidenza dell'espressione del Titolo I pari al 68,50 si rileva un incremento rispetto all'anno precedente, comunque si invita gli uffici preposti a porre in essere un'azione di maggiore riscossione dei tributi, attraverso tutti gli strumenti possibili, visto che si rileva un incasso di competenza comunque basso, così come si rileva una previsione definitiva troppo alta rispetto all'accertato nel corso dell'anno.**

**Si rileva una bassa percentuale di incassato rispetto all'accertato delle somme di cui al Titolo IV. Questa differenza è dovuta alla tempistica dei pagamenti degli Enti finanziatori, ma anche ai SAL predisposti dall'Ente. Si invita pertanto l'Ente, a mettere in atto procedure che permettano di rispettare la tempistica della rendicontazione dei lavori tramite gli stati avanzamento lavori.**

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:



**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	118.512,13
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	109.366,78
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.353.606,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.640.629,49
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	101.547,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	186.470,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>434.103,87</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	7.520,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	206.470,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.960,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>644.134,16</b>
-Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	30.000,00
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	431.727,69
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>182.406,47</b>
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	166.762,40
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>349.168,87</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E-E1)</b>		<b>-</b>
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-</b>
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>644.134,16</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>644.134,16</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>644.134,16</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		644.134,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
-Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	30.000,00
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	166.762,40
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	431.727,69
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>349.168,87</b>

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0,00				0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso		175.295,37		20.000,00		195.295,37
Totale Fondo contenzioso		175.295,37	0,00		0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>		5.558.290,03			-166.762,00	5.391.527,63
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		5.558.290,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>		7.520,00	-7.520,00	10.000,00		10.000,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>5.733.585,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge				1806,29		263675,26			-91734,09		263675,26	357215,64
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>1806,29</b>		<b>263675,26</b>		<b>0</b>	<b>-91734,09</b>		<b>263675,26</b>	<b>357215,64</b>
Vincoli derivanti da Trasferimenti				450		266604,86	30617,14				235987,72	236437,72
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>450</b>		<b>266604,86</b>	<b>30617,14</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>235987,72</b>	<b>236437,72</b>
Vincoli derivanti da finanziamenti				3484,5					3484,5		0	0
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)</b>				<b>3484,5</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3484,5</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				79491,3					79491,3		0	0
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>				<b>79491,3</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>79491,3</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Altri vincoli											0	0
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale risorse vincolate (h=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)</b>				<b>85232,09</b>	<b>0</b>	<b>530280,12</b>	<b>30617,14</b>	<b>0</b>	<b>-8758,29</b>		<b>499662,98</b>	<b>593653,36</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=l-1-m/1)	263675,26	357215,64
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=l/2-m/2)	235987,72	236437,72
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=l/5-m/5)	0	0
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>499662,98</b>	<b>593653,36</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna l possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).



dello Sport.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 135.206,48	€ 118.512,13	€ 101.547,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 135.206,48	€ 118.512,13	€ 101.547,70
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

**La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, non è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa, che non sono presenti.**

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.450.530,37	€ 3.198.902,79	€ 3.014.412,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.450.530,37	€ 3.198.902,79	€ 3.014.412,95
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 4.310.964,83 come risulta dai seguenti elementi:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.284.562,48
RISCOSSIONI	(+)	1.357.949,25	20.640.235,12	21.998.184,37
PAGAMENTI	(-)	1.817.966,99	19.592.807,77	21.410.774,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.871.972,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.871.972,09
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.452.224,38	2.112.906,99	8.565.131,37
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.537.969,13	2.472.208,85	4.010.177,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			101.547,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			3.014.412,95
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>4.310.964,83</b>

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.224.309,12	€ 3.919.235,87	€ 4.310.964,83
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.160.448,20	€ 5.741.105,40	€ 5.596.823,00
Parte vincolata (C)	€ 154.766,39	€ 85.232,09	€ 593.653,36
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 426.502,39	€ 436.564,24	€ 530.090,59
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.517.407,86	-€ 2.343.665,86	-€ 2.409.602,12

**L'evoluzione in positivo del risultato di amministrazione, è sicuramente condizionata dai trasferimenti straordinari di cui l'Ente ha usufruito per l'emergenza sanitaria da Covid-19.**

**Si rileva infatti, un ulteriore peggioramento della parte disponibile del risultato di amministrazione rispetto all'anno precedente.**

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

**FPV spesa corrente**

<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	39.762,68
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	60.785,02
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	1.000,00
<b>Totale FPV 2020 spesa corrente</b>	<b>101.547,70</b>
** specificare	

La voce altro contiene spese per attività culturali diverse con finanziamento regionale, e nello specifico per la stampa di un libro, che vengono riportate dal 2018.



## Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 7.500,00	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 7.500,00					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 64 del 26/07/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 64 del 26/07/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.550.978,03	€ 1.357.949,25	€ 6.452.224,38	-€ 740.804,40
Residui passivi	€ 3.598.889,72	€ 1.817.966,99	€ 1.537.969,13	-€ 242.953,60

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 567.998,60	€ 76.646,84
Gestione corrente vincolata	€ 19.786,81	€ 886,77
Gestione in conto capitale vincolata	€ 119.047,71	€ 162.018,63
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 33.971,28	€ 3.401,36
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 740.804,40	€ 242.953,60

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 45.915,12	€ 143.714,85	€ 108.502,92	€ 653.927,36	€ 1.025.183,62	€ 725.054,23	€ 1.913.295,35	€ 1.685.428,08
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.158,19	€ 9.855,53	€ 6.699,37	€ 26.186,85	€ 150.064,11	€ 615.519,47		
	Percentuale di riscossione	20%	7%	6%	4%	15%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.454.984,83	€ 360.360,50	€ 361.008,32	€ 379.124,44	€ 448.147,87	€ 1.059.693,17	€ 3.262.029,08	€ 2.837.655,08
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 18.818,64	€ 17.433,07	€ 47.694,03	€ 18.011,85	€ 89.559,26	€ 551.114,85		
	Percentuale di riscossione	1%	5%	13%	5%	20%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 205.284,18	€ 696.298,30	€ 628.693,11	€ 15.538,27	€ 59.375,46	€ 525.460,90	€ 1.556.215,79	€ 867.809,87
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.883,91	€ 3.269,94	€ 203,64	€ 131,51	€ 19.905,41	€ 505.461,32		
	Percentuale di riscossione	3%	0%	0%	1%	34%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 71.524,64	€ 1.000,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 70.524,64		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è stato inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza e di eventuali altre variazioni;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

#### **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.391.527,63

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 475.884,68 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 150.124,86 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente **ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente non si è avvalso del Fondo Anticipazione Liquidità (FAL) disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 195.295,37, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

**Giova ricordare, che la corretta gestione degli accantonamenti dei risultati di amministrazione trovano supporto nelle diverse deliberazioni delle sezioni regionali di controllo (Campania n.125/2019 e Lazio n.18/2020), sia nei principi contabili OIC 31. Dal combinato disposto delle deliberazioni e dell'OIC 31 discende come sia indispensabile che l'Ente proceda ad una puntuale ricognizione dello stato delle procedure giudiziarie già in corso che gravano in capo all'Ente, con l'indicazione della loro caratteristica ma soprattutto con la quantificazione del valore "del petitum."**

**Per tali motivi, a parere del Collegio, risulta molto esigua e non pertinente la quantificazione del Fondo contenzioso, rispetto a quanto indicato nella nota della Responsabile del servizio.**

Infatti, dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro **897.692,00, come da nota della responsabile del servizio Affari Istituzionali, Enza Maniscalco del 07.05.2021**, disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 175.295,37 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 20.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso (2020)

Euro 132.794,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce (2021)

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene pertanto, esiguo il Fondo.

**Ad ogni modo si prende atto, che come riportato nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto, "che a fronte di un rischio di probabile soccombenza quantificato dal competente ufficio (vedi prot. 230 del 07/05/2021) in € 897.692,00 risulta riportato a residui passivi il complessivo importo di € 536.326,27, che pertanto deve sommarsi all'importo accantonato a chiusura del rendiconto, l'Ente ha adottato delle misure contabili a copertura quasi completa della eventuale soccombenza.**

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs n. 175/2016 in quanto non si hanno informazioni relative a perdite provenienti dalle società partecipate.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.520,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ 7.520,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	€ -

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 10.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili e ribadisce quanto suindicato.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Rendiconto 2020</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.023.623,57	1.227.053,89	203.430,32
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	2.000,00		-2.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.025.623,57</b>	<b>1.277.053,89</b>	<b>201.430,32</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.068.633,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.517.599,87	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 450.883,47	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 7.037.117,00</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 703.711,70</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 22.040,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 681.671,35</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>€ 22.040,35</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100</b>		<b>31,32%</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 713.692,22
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 186.470,37
3) Riduzione mutuo posizione n.4402835	€ -	€ 6.933,43
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 520.288,42</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 1.132.170,00	€ 914.768,00	€ 713.692,22
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 217.402,00	€ 175.144,26	€ 186.470,37
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 25.931,52	€ 6.933,43
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 914.768,00</b>	<b>€ 713.692,22</b>	<b>€ 520.288,42</b>
Nr. Abitanti al 31/12	8.550,00	8.371,00	8.403,00
Debito medio per abitante	106,99	85,26	61,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 51.082,25	€ 37.091,90	€ 22.040,35
Quota capitale	€ 217.402,21	€ 175.144,26	€ 186.470,37
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 268.484,46</b>	<b>€ 212.236,16</b>	<b>€ 208.510,72</b>

Nel corso del 2020 è stata effettuata una operazione di riduzione del mutuo, e nello specifico per la posizione n.4402835/00 di € 521.621,47, riduzione per € 2.308,02 che ha comportato una conseguente variazione del piano di ammortamento.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **non ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 787.732,98
- W2 (equilibrio di bilancio): € 258.070,00
- W3 (equilibrio complessivo): € 424.832,40

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 74.463,31	€ 24.764,46	€ 62.065,17	€ 45.290,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 26.488,78	€ 157,80	€ 18.367,33	€ 23.042,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 100.952,09	€ 24.922,26	€ 80.432,50	€ 68.332,57

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.836.072,06	
Residui riscossi nel 2020	€ 99.740,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 63.519,49	
Residui al 31/12/2020	€ 1.799.851,00	98,03%
Residui della competenza	€ 49.698,85	
Residui totali	€ 1.849.549,85	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.685.428,08	91,13%

**In merito si osserva che l'azione di riscossione è del tutto inefficace e da migliorare tramite tutti gli strumenti possibili e a disposizione dell'Ente. Si rileva inoltre, un ulteriore peggioramento rispetto all'anno precedente e che tale incapacità di riscossione dei residui, lede fortemente le finanze dell'ente locale.**

**Si invita pertanto l'Ente, ad adottare tutte le azioni correttive necessarie. Questa bassa riscossione, a parere del Collegio, se permane strutturale, può pregiudicare gli equilibri di bilancio con le relative conseguenze a danno dell'Ente.**

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 134.311,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: crisi economica/finanziaria legata all'emergenza pandemica da COVID19.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

#### **IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 141.171,81	
Residui riscossi nel 2020	€ 102.223,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 35.038,76	
Residui al 31/12/2020	€ 3.909,55	2,77%
Residui della competenza	€ 59.838,95	
Residui totali	€ 63.748,50	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

In merito si osserva che non è stato stanziato il Fondo poiché le entrate vengono rilevate per cassa e che occorre intensificare l'attività di riscossione.

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 49.754,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: gli importi iscritti a ruolo sono stati in misura inferiore.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 3.039.435,29	
Residui riscossi nel 2020	€ 191.752,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 94.232,03	
Residui al 31/12/2020	€ 2.753.450,76	90,59%
Residui della competenza	€ 508.578,32	
Residui totali	€ 3.262.029,08	
FCDE al 31/12/2020	€ 2.837.655,08	86,99%

In merito si osserva quanto già precedentemente rilevato sull'attività di riscossione dell'Ente.

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accertamento	€ 55.017,79	€ 45.819,87	€ 71.524,64
Riscossione	€ 52.932,04	€ 45.819,87	€ 70.524,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2018</b>	€ -	
<b>2019</b>	€ 18.300,00	39,90%
<b>2020</b>	€ 20.000,00	

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
accertamento	€ 168.616,17	€ 183.454,80	€ 525.460,92
riscossione	€ 127.219,56	€ 124.079,34	€ 505.461,32
%riscossione	75,45	67,63	96,19

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>	<b>Accertamento 2020</b>
Sanzioni CdS	€ 84.308,10	€ 91.727,40	€ 262.730,46
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 9.235,75	€ 6.108,88
entrata netta	€ 84.308,10	€ 82.491,65	€ 256.621,58
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 82.020,10	€ 81.353,77	€ 245.811,89
% per spesa corrente	97,29%	98,62%	95,79%
destinazione a spesa per investimenti	€ 2.288,00	€ 1.047,88	€ 3.960,00
% per Investimenti	2,71%	1,27%	1,54%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

#### **CDS**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.605.189,32	
Residui riscossi nel 2020	€ 29.394,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 39.578,70	
Residui al 31/12/2020	€ 1.536.216,21	95,70%
Residui della competenza	€ 19.999,58	
Residui totali	€ 1.556.215,79	
FCDE al 31/12/2020	€ 867.809,87	55,76%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

**Si rileva anche in questo caso, una scarsa capacità di riscossione.**

#### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Non ricorre la fattispecie

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Rendiconto 2020</b>	<b>variazione</b>
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.750.337,18	€ 2.660.505,58	-89.831,60
102 imposte e tasse a carico ente	€ 175.552,40	€ 172.297,30	-3.255,10
103 acquisto beni e servizi	€ 2.826.762,39	€ 3.086.771,50	260.009,11
104 trasferimenti correnti	€ 198.080,13	€ 367.166,53	169.086,40
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 37.091,90	€ 22.040,35	-15.051,55
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.541,01	€ 253.857,30	251.316,29
110 altre spese correnti	€ 85.603,67	€ 77.992,93	-7.610,74
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.075.968,68</b>	<b>€ 6.640.631,49</b>	<b>564.662,81</b>

#### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.197.743,17;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.171.707,84	€ 2.660.503,58
Spese macroaggregato 103	€ 18.237,69	
Irap macroaggregato 102	€ 193.928,56	€ 167.995,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 31.705,72	€ 188,80
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 3.415.579,81</b>	<b>€ 2.828.688,09</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 217.836,64</b>	€ 314.073,23
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 3.197.743,17</b>	<b>€ 2.514.614,86</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere **non favorevole** sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha

vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## **VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005) e rileva che l'Ente non ha provveduto.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

**L'Ente ha comunicato, con diverse note le partite creditorie/debitorie alle società partecipate ma senza alcun riscontro.**

**L'Organo di revisione ai sensi dell'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati., in quanto, nonostante le diverse comunicazioni effettuate dall'Ente, non risultano agli atti comunicazioni dalle partecipate che attestano i crediti/debiti reciproci, con le relative asseverazioni.**

**A fronte dell'inerzia delle società partecipate, l'organo di revisione dell'Ente locale invita l'Ente a diffidare gli organi amministrativi delle partecipate ad adempiere a quanto dovuto e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso.**

Il Collegio ha asseverato quanto indicato dall'Ente.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 16/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente non hanno fornito informazioni in merito.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>2.027.152,55</b>	<b>3.222.427,56</b>		
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>				
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>5.603.895,27</b>	<b>4.050.464,31</b>		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.417.546,75	3.003.481,51		<b>A5c</b>
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				<b>E20c</b>
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.186.348,52	1.046.982,80		
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>176.563,83</b>	<b>219.630,34</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	26.841,61	19.161,79		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	149.722,22	200.468,55		
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>
<b>8</b>	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>708.050,80</b>	<b>280.882,10</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>8.515.662,45</b>	<b>7.773.404,31</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
<b>9</b>	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>125.563,03</b>	<b>46.826,33</b>	<b>B6</b>	<b>B6</b>
<b>10</b>	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>2.926.955,04</b>	<b>2.750.136,00</b>	<b>B7</b>	<b>B7</b>
<b>11</b>	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>32.368,80</b>	<b>24.890,70</b>	<b>B8</b>	<b>B8</b>
<b>12</b>	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>367.166,53</b>	<b>198.080,13</b>		
<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	367.166,53	198.080,13		
<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
<b>13</b>	<b>Personale</b>	<b>2.660.503,58</b>	<b>2.750.337,18</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
<b>14</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.406.567,80</b>	<b>2.666.263,35</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
<i>a</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	13.774,84	16.610,56	<b>B10a</b>	<b>B10a</b>
<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.083.670,68	1.096.885,59	<b>B10b</b>	<b>B10b</b>
<i>c</i>	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			<b>B10c</b>	<b>B10c</b>
<i>d</i>	<i>Svalutazione dei crediti</i>	309.122,28	1.552.767,20	<b>B10d</b>	<b>B10d</b>
<b>15</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>			<b>B11</b>	<b>B11</b>
<b>16</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>20.000,00</b>		<b>B12</b>	<b>B12</b>
<b>17</b>	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>2.480,00</b>	<b>20.370,00</b>	<b>B13</b>	<b>B13</b>

18	Oneri diversi di gestione	87.739,37	98.325,72	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>7.629.344,15</b>	<b>8.555.229,41</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>886.318,30</b>	<b>-781.825,10</b>		
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,31	0,36	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,31</b>	<b>0,36</b>		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	22.040,35	37.091,90	C17	C17
a	Interessi passivi	22.040,35	37.091,90		
b	Altri oneri finanziari				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>22.040,35</b>	<b>37.091,90</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-22.040,04</b>	<b>-37.091,54</b>		
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	719.272,36	242.414,80	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	11.344,83	18.300,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	150.000,00			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	557.927,53	224.114,80		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>719.272,36</b>	<b>242.414,80</b>		
25	Oneri straordinari	1.381.480,60	354.630,50	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.381.480,60	352.630,50		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari		2.000,00		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.381.480,60</b>	<b>354.630,50</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-662.208,24</b>	<b>-112.215,70</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>202.070,02</b>	<b>-931.132,34</b>		
26	Imposte (*)	167.593,34	166.820,46	22	22

27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	34.476,68	-1.097.952,80	23	23
----	--------------------------	-----------	---------------	----	----

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva: un risultato positivo pari a € 34.476,68.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
1.097.910,53	1.113.496,15	1.097.445,52

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	35.032,15	44.882,87	<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
	5 Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
	9 Altre			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>35.032,15</b>	<b>44.882,87</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
II	1 Beni demaniali	28.504.033,50	28.940.249,27		



1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali	28.504.033,50	28.940.249,27		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.714.282,19	13.387.607,85		
2.1	Terreni	248.204,60	248.204,60	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	13.388.341,93	13.058.628,98		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	21.484,18	23.565,59	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	10.783,24	6.564,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.781,23	16.559,70		
2.7	Mobili e arredi	10.346,73	11.941,50		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	18.340,28	22.143,48		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.125.411,84	3.436.680,44	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>45.343.727,53</b>	<b>45.764.537,56</b>		
IV	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in	1.790,00	1.790,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	1.790,00	1.790,00		
2	Crediti verso	150.124,86	150.124,86	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	150.124,86	150.124,86	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>151.914,86</b>	<b>151.914,86</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>45.530.674,54</b>	<b>45.961.335,29</b>		
I	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>				
II	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	673.745,50	998.712,53		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				

	b	Altri crediti da tributi	673.745,50	998.712,53		
	c	Crediti da Fondi perequativi				
2		Crediti per trasferimenti e contributi	1.102.267,73	1.068.650,22		
	a	verso amministrazioni pubbliche	1.102.267,73	1.068.650,22		
	b	imprese controllate			CII2	CII2
	c	imprese partecipate			CII3	CII3
	d	verso altri soggetti				
3		Verso clienti ed utenti	329.786,65	817.736,26	CII1	CII1
4		Altri Crediti	71.157,68	107.588,99	CII5	CII5
	a	verso l'erario	1.477,92			
	b	per attività svolta per c/terzi	10.766,26	44.737,54		
	c	altri	58.913,50	62.851,45		
		<b>Totale crediti</b>	<b>2.176.957,56</b>	<b>2.992.688,00</b>		
<b>III</b>		<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII6	CIII5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>		<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1		Conto di tesoreria	2.871.972,09	2.284.562,48		
	a	Istituto tesoriere	2.871.972,09	2.284.562,48		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
2		Altri depositi bancari e postali	898.789,05	833.437,01	CIV1	CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.770.761,14</b>	<b>3.117.999,49</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5.947.718,70</b>	<b>6.110.687,49</b>		
		<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi			D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>51.478.393,24</b>	<b>52.072.022,78</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	2.353.777,56	30.857.811,06	<b>A1</b>	<b>A1</b>
II	Riserve	44.354.377,23	17.816.767,21		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	15.813.556,86	17.789.247,34	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>
b	<i>da capitale</i>			<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	36.786,87	27.519,87	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	28.504.033,50			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	34.476,68	-1.097.952,80	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>46.742.631,47</b>	<b>47.576.625,47</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	205.295,37	182.815,37	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>205.295,37</b>	<b>182.815,37</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	520.288,42	713.692,22		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	520.288,42	713.692,22	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	1.888.643,90	2.664.182,47	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	301.843,98	297.639,68		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	151.638,27	145.347,03		
c	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>	14.317,85		<b>D10</b>	<b>D9</b>
e	<i>altri soggetti</i>	135.887,86	152.292,65		
5	Altri debiti	1.819.690,10	637.067,57	<b>D12,D13, D14</b>	<b>D11,D12, D13</b>
a	<i>tributari</i>	262.868,32	43.783,45		

	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.050,05	68.580,97		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	1.525.771,73	524.703,15		
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>4.530.466,40</b>	<b>4.312.581,94</b>		
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
1		Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>				
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>51.478.393,24</b>	<b>52.072.022,78</b>		
		<b>CONTI D'ORDINE</b>				
		1) Impegni su esercizi futuri	3.014.412,95	3.198.902,79		
		2) Beni di terzi in uso				
		3) Beni dati in uso a terzi				
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) Garanzie prestate a imprese controllate				
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) Garanzie prestate a altre imprese				
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.014.412,95</b>	<b>3.198.902,79</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	2.274.814,69
(+)	FCDE economica	€	5.391.527,63
(+)	Depositi postali	€	898.789,05
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>8.565.131,37</b>

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le

risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 34.476,98
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	<b>variazione al patrimonio netto</b>	<b>€ 34.476,98</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	€ 1.573.896,75
II	Riserve	€ 45.232.114,87
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 16.691.294,50
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 36.786,87
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>€ 34.746,98</b>

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	<b>Importo</b>
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per rinnovi contrattuali	€ 10.000,00
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 195.295,37
<b>totale</b>	<b>€ 205.295,37</b>

### **Debiti**

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 4.530.466,40
(-)	Debiti da finanziamento	€ 520.288,42
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€ 4.010.177,98</b>

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Commissione straordinaria con i poteri di giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

### **Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto della Gestione 2020**

La proposta di Rendiconto della Gestione 2020 viene sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale in ritardo rispetto ai termini previsto dalla norma vigente.

### **Con riferimento al Conto del Tesoriere**

Il Conto del Tesoriere dell'Ente è stato reso e quindi non si viola il termine di cui all'articolo 226 del TUEL

### **Con riferimento al Conto di Gestione degli Agenti Contabili**

Solo un agente contabile, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della sua gestione entro il 30 gennaio 2021.

### **Con riferimento al Conto Economico**

L'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al Pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire. L'Ente deve tenere in considerazione di quanto sopra nella sua attività gestionale. La gestione caratteristica è positiva.

### **Con riferimento allo Stato Patrimoniale**

### ***Immobilizzazioni***

Le immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale sono valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e trovare rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni materiali devono essere oggetto di attenzione rivedendo i valori esposti anche attraverso la sincronizzazione dei diversi Settori dell'Ente nonché verificando i dati esposti con quelli risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria e dei diversi Uffici del MEF.

I beni mobili devono essere oggetto di inventariizzazione procedendo alla qualificazione e quantificazione degli stessi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni andrebbero valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### ***Inventario***

L'Inventario deve essere oggetto di un aggiornamento e rivisitazione continua attraverso una rivalutazione e rivisitazione dei dati attualmente presenti.

### ***Crediti***

In contabilità economico-patrimoniale, dovrebbero essere conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

### ***Ratei e Risconti***

Le somme vanno calcolate ed iscritte nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

### ***Fondi per rischi e oneri***

I fondi per rischi e oneri vanno calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e devono essere distinti:

fondo per controversie

fondo perdite società partecipate

fondo per manutenzione ciclica

fondo per altre passività potenziali probabili

### **Con riferimento alle sanzioni per violazione codice della strada**

L'Ente deve attivare ogni procedura idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione, con la raccomandazione che venga posta in essere ogni azione utile per la tempestiva, anche in merito alle nuove disposizioni di legge.

### **Con riferimento alle entrate tributarie**

È importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita di maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione al fine di aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero da evasione tributaria.

**L'Ente è invitato ad attivare procedure di incasso dei crediti efficace ed efficiente.**

Con riferimento alle entrate per recupero da evasione tributaria nonché ai proventi dei beni dell'Ente, si rileva un incasso di competenza e un incasso della quota residui esiguo.

**Pertanto, l'Ente deve attivare ogni procedura ritenuta idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione, che se permangono tali possono pregiudicare seriamente la disponibilità finanziaria dell'Ente e gli equilibri di bilancio.**

### **Con riferimento ai debiti potenziali ed al contenzioso in corso**

L'Ente deve porre particolare attenzione ai debiti potenziali relativi al contenzioso legale in corso, anche se ha attivato ogni procedura necessaria per una completa ricognizione e valutazione del contenzioso al fine della puntuale determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali.

Si ritiene, altresì, necessario redigere e predisporre un prospetto con la quantificazione delle passività potenziali derivanti dalle attività dei singoli Settori al fine di valutare e quantificare gli stanziamenti prudenziali negli atti programmatici.

Si conferma e rimanda a quanto suindicato e si invita la Responsabile del servizio a tenere costantemente monitorato il contenzioso dell'Ente con la relativa possibilità di soccombenza.

### **Con riferimento ai residui attivi e passivi**

È necessario procedere ad una attenta analisi della sussistenza degli stessi stante che ad oggi risultano alcuni residui scarsamente movimentati e comunque di considerevole importo. Si invitano i responsabili



dei servizi interessati ad approfondite analisi, in particolare su quelli attivi con anzianità oltre i tre anni.

#### **Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti**

L'Ente **non** ha adottato le misure organizzative, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge 01.07.2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 03.08.2009, n. 102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

#### **Controlli Interni**

Con riferimento ai controlli interni, si invita l'Ente ad attenzionare le misure adottate in merito al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo strategico, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e al controllo di qualità dei servizi, rendendoli – laddove necessario – in linea con la normativa vigente (nel frattempo sopraggiunta) e più incisivi.

#### **Equilibri di cassa**

L'Ente, che ricorre all'utilizzo della cassa vincolata, deve controllare periodicamente e particolarmente l'equilibrio di cassa, così come stabilito dall'art. 193 del TUEL.

#### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

**L'Ente non ha conoscenza dei rapporti di credito/debito con le società partecipate.**

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Le asseverazioni non sono presenti, in quanto nonostante le diverse comunicazioni effettuate dall'Ente, non risultano agli atti comunicazioni dalle partecipate.

Il Collegio invita l'Ente a diffidare gli organi amministrativi delle partecipate ad adempiere a quanto dovuto.

#### **Razionalizzazione della Spesa**

Questa prospettiva, funzionale ai principi di coordinamento e di armonizzazione dei conti pubblici, si ritiene essere una misura atta a prevenire pratiche contrarie ai principi contabili, della copertura e dell'equilibrio di bilancio che ben si giustifica in ragione dei caratteri di neutralità e indipendenza del controllo. Si rende necessaria una misura cautelare della spesa anche al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà e/o di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ciascun Ente. In base all'articolo 148 bis, comma 3, TUEL, qualora le Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei

Conti accertino la sussistenza "di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno" gli Enti locali interessati sono tenuti ad adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione della delibera di accertamento, "i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio", e a trasmettere alla Corte i provvedimenti adottati in modo che la magistratura contabile possa verificare, nei successivi trenta giorni, se gli stessi sono idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. In caso di mancata trasmissione dei provvedimenti correttivi o di esito negativo della valutazione, "è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria".

Si richiamano, altresì, le disposizioni dell'articolo 188, comma 1 quater, TUEL.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELANGELO AURNIA

DOTT.SSA ROSARIA MURABITO

DOTT. GIULIO PANEPINTO

***(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s. m. i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)***